

MARTIN LOPEZ coad. Francesco, servo di Dio, martire

nato a Vitoria (Alava-Spagna) il 24 sett. 1910; prof. a Mohemando il 12 ott. 1933; + a Madrid il 9 nov. 1936.

Fece gli studi presso i Marianisti. Le sue virtù di pietà solida, spirito di sacrificio e carità andavano di pari passo con i doni straordinari dello spirito e dell'intelligenza. Nel 1926 entrò nel seminario di Vitoria. Terminata la filosofia, sentendo la chiamata a uno stato più perfetto, entrò tra i Salesiani. Fece il noviziato a Mohernando. Nonostante la sua istruzione, preferì farsi coadiutore per spirito di umiltà. Fu un educatore ideale; possedeva belle doti naturali per questa missione, e le mise generosamente al servizio della gioventù. Era musicista, sapeva dipingere, aveva una buona penna. Nella rivoluzione marxista (1936) egli si trovava nel collegio di Ronda di Atocha. Quando i soldati rossi invasero il collegio, si salvò, ma il senso di responsabilità lo fece ritornare. Fu arrestato e condotto in prigione, dove seppe conservare il suo carattere ottimista e incoraggiare i compagni. Insieme con altri fu fucilato fuori città. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 9 ottobre 1956.